

**ALLEGATO C**

<b>Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"</b>				
<b>Dipartimento di Scienze Politiche</b>				
<b>Corso di Laurea in SCIENZE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE (SAPP) (CLASSE L 16) a.a. 2016-2017</b>				
Settore scientifico disciplinare: IUS 07	<b>Insegnamento di Diritto del lavoro (Modulo I) e Diritto del lavoro pubblico (Modulo II)</b>			
	Durante il corso, oltre alle lezioni frontali, gli studenti saranno coinvolti in esercitazioni su casi di studio al fine di approfondire specifiche e complesse questioni con il supporto di testimoni privilegiati e di individuare possibili soluzioni interpretative			
	Anno di corso II		ANNUALE	
Titolare d'insegnamento	Prof. Giovanni Roma Tel 0805717748 e-mail <a href="mailto:giovanni.roma@uniba.it">giovanni.roma@uniba.it</a>		Ricevimento GIOVEDI' Luogo e orario di ricevimento: CORSO ITALIA, 23 V PIANO 9.30-11.30	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Crediti	Modulo I 8 CFU Modulo II 6 CFU			
Ore attività	Modulo I 64 ore Modulo II 48 ore	18 ore		130 ore
Propedeuticità	Per sostenere l'esame dei 2 Moduli di Diritto del lavoro lo studente deve aver superato l'esame di Diritto Privato (IUS/01) e l'esame di Diritto pubblico (IUS/09).			
Pre-requisiti	Il corso presuppone una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di adeguate capacità logiche. E' opportuna una conoscenza di base della storia, almeno dalla rivoluzione industriale ai nostri giorni, e dei principi e degli istituti fondamentali del diritto privato, in particolare del diritto dei contratti in generale e delle fonti. La conoscenza del sistema costituzionale risulta, altresì, un requisito essenziale.			
Risultati apprendimento specifici	<p>Il corso di diritto del lavoro intende sviluppare l'acquisizione delle conoscenze relative alla disciplina dei rapporti di lavoro, privati e pubblici, offrendo gli strumenti interpretativi indispensabili per comprendere gli aspetti giuridici che riguardano il mondo del lavoro. In particolare, nel corso saranno trattati gli istituti del diritto del lavoro di maggior rilevanza che consentano di costruire le competenze in uscita (intese come conoscenze, capacità ed abilità) al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fornire agli studenti le conoscenze giuridiche ed applicative sulla disciplina del rapporto di lavoro, promuovendo lo studio della normativa (legale, amministrativa e contrattuale) e della giurisprudenza in materia;</li> <li>- sviluppare competenze professionalizzanti e capacità innovativa attraverso la valorizzazione di fattori quali: la conoscenza e comprensione delle problematiche attinenti al rapporto di lavoro; la capacità di sintesi e di risoluzione pratica delle questioni sottoposte all'attenzione dei corsisti; l'attitudine a relazionarsi con i colleghi nei lavori di gruppo o nelle esercitazioni; l'abilità comunicativa ed informativa, necessaria per la facilitazione dei processi di apprendimento e relazionali</li> <li>- indurre al problem solving nella gestione di problematiche complesse</li> </ul>			

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- acquisire flessibilità di giudizio e di scelta</li> <li>- acquisire capacità di confronto e di valutazione.</li> </ul>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza degli elementi strutturali della legislazione in materia di lavoro alle dipendenze altrui, con particolare riferimento alla relazione tra regole del rapporto individuale e regole dei rapporti tra organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro.</p> <p>Conoscenza della funzione del diritto del lavoro e delle principali articolazioni del contratto di lavoro e dei principali istituti del rapporto individuale di lavoro quali, in particolare, la regolazione del mercato del lavoro; il rapporto di lavoro subordinato, le tipologie speciali e le forme di lavoro non subordinato; la disciplina del rapporto di lavoro subordinato; le posizioni soggettive e le tecniche di limitazione dei poteri imprenditoriali; i diritti patrimoniali dei lavoratori; la tutela nei licenziamenti individuali e collettivi; la disciplina dei rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Particolare attenzione sarà prestata al processo di convergenza tra lavoro pubblico e lavoro privato al fine di cogliere le perduranti tracce di specialità e le aree di acquisita uniformità.</p>
<p><b>CONTENUTO</b></p> <p>Le fonti del diritto del lavoro: le relazioni tra legge e contratto collettivo. La legge: la legislazione sociale, la privatizzazione del diritto del lavoro e la sua costituzionalizzazione. Il ruolo della Corte costituzionale. Diritto comunitario e diritto del lavoro: il processo di integrazione ed unificazione europea; l'incidenza della normativa comunitaria sul diritto interno.</p> <p>Introduzione allo studio dei rapporti di lavoro. Il contratto di lavoro subordinato: lineamenti essenziali della subordinazione e distinzione tra lavoro autonomo, subordinato e parasubordinato. Contratto e rapporto di lavoro: qualificazione del contratto e individuazione della fattispecie tipica; effetti diretti e indiretti del rapporto di lavoro subordinato.</p> <p>I poteri dell'imprenditore e la procedimentalizzazione collettiva ed individuale: il potere direttivo, il potere di controllo e il potere disciplinare. Il titolo I dello Statuto dei lavoratori.</p> <p>La prestazione di lavoro: professionalità e poteri organizzatori del datore di lavoro. mansioni e qualifiche; categorie legali e categorie contrattuali; la disciplina del mutamento di mansioni.</p> <p>Il diritto alla retribuzione: l'art. 36 della Costituzione; sistemi e struttura della retribuzione; la retribuzione variabile e il tfr.</p> <p>La durata della prestazione.</p> <p>La sospensione del rapporto di lavoro per cause inerenti al lavoratore e al datore di lavoro.</p> <p>L'estinzione del rapporto di lavoro. I licenziamenti individuali: tutela reale e obbligatoria. I licenziamenti collettivi e la mobilità.</p> <p>Le tipologie contrattuali per un uso flessibile della forza lavoro: il contratto a termine; il part time; la somministrazione.</p> <p>Il lavoro autonomo e le collaborazioni coordinate e continuative.</p> <p>La tutela antidiscriminatoria.</p> <p>La libertà sindacale.</p> <p>Rappresentanza e rappresentatività sindacale.</p> <p>L'attività sindacale nei luoghi di lavoro.</p> <p>Il contratto collettivo.</p> <p>L'autotutela e il diritto di sciopero. Limiti al diritto di sciopero.</p> <p>Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>I processi di modernizzazione organizzativa della pubblica amministrazione e la loro incidenza sul lavoro pubblico.</p> <p>Privatizzazione e contrattualizzazione dei rapporti di lavoro e nuovi assetti giuridici dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.</p> <p>Il sistema di valutazione delle performance delle strutture, della dirigenza e del personale nella riforma</p>	

<p>della pubblica amministrazione.</p> <p>La dirigenza pubblica: organizzazione e poteri datoriali del dirigente pubblico.</p> <p>L'accesso al lavoro pubblico. Ordinamento professionale e disciplina delle mansioni.</p> <p>La retribuzione nel lavoro pubblico.</p> <p>Il licenziamento individuale del dipendente pubblico. La mobilità individuale e collettiva.</p> <p>La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico.</p>				
Bibliografia consigliata		<p>- ESPOSITO M., GAETA L., SANTUCCI R., VISCOMI A., ZOPPOLI A., ZOPPOLI L., <i>Istituzioni di diritto del lavoro e sindacale – Mercato, contratto e rapporti di lavoro</i>, Giappichelli, Torino, 2015 - Capitoli IV, V, VI, VII, VIII, X, XI, XII, XIII, XIV, XV, XVI, XVII, XIX, XXIII</p> <p>- GIUGNI Gino, <i>Diritto sindacale</i>, Cacucci, Bari, 2014 . Capitoli I, II, IV, VI, VII, IX, XI, XII, XIII</p> <p>- ROMA G., <i>Merito e valutazione: dalla legge delega 15/2009 al decreto di attuazione, in RU – Risorse umane nella pubblica amministrazione, 2009, p. 23-78</i> (disponibile in fotocopia presso la Biblioteca di diritto del lavoro)</p>		
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento		<p>a. Capacità di risolvere problemi: nel corso delle lezioni saranno sottoposti all'attenzione dei corsisti casi concreti esaminati dalla giurisprudenza e saranno invitati, alla luce delle informazioni fornite nelle lezioni frontali, a prospettare una soluzione attraverso il confronto in piccoli gruppi. A conclusione del confronto le proposte individuate saranno sottoposte all'attenzione del docente e del gruppo classe per verificare la soluzione ottimale e confrontarla con le decisioni della giurisprudenza</p> <p>b. Analizzare e sintetizzare informazioni: la lezione frontale sarà caratterizzata dal costante ricorso alle fonti legali e contrattuali che disciplinano la materia. I corsisti saranno invitati a commentare e interpretare le norme per acquisire, attraverso una sintesi ragionata, una autonoma riclassificazione delle informazioni fornite</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia: i corsisti saranno invitati a intervenire costantemente durante le lezioni non solo per un confronto chiarificatore sui contenuti della didattica, ma principalmente per confrontarsi con i colleghi ed esprimere giudizi sulle tematiche più rilevanti o più critiche del diritto del lavoro</p> <p>d. Comunicare efficacemente: durante il corso gli studenti saranno chiamati a relazionare su temi oggetto di approfondimento tramite esercitazioni, seminari o studio individuale</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa: il confronto nelle sedi indicate ai punti precedenti sarà occasione per misurarsi con le opinioni altrui, ma anche per correggere e modificare le proprie opinioni e per evidenziare eventuali incomprensioni o non corretta informazione rispetto ai temi significativi del corso</p> <p>f. Lavorare in gruppo: attraverso lavori di gruppo i corsisti potranno acquisire l'abitudine a lavorare, studiare e confrontarsi con altri colleghi mettendo a frutto le informazioni in proprio possesso, ma utilizzando anche quelle di cui sono detentori gli altri componenti del gruppo</p> <p>g. Essere intraprendente: durante il corso saranno offerte sollecitazioni a confrontarsi in maniera aperta con quanto emerge di innovativo e sperimentale in tema di diritto del lavoro</p> <p>h. Capacità di organizzare e pianificare: ossia realizzare idee e progetti tenendo conto anche del tempo e delle altre risorse a disposizione (indicare qui le modalità):</p>		
Metodi di valutazione		Prova scritta NO	Eventuale prova di esonero parziale SI	Colloquio orale SI

Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Prof. Giovanni Roma	Componenti Prof.ssa Lauralba Bellardi Prof. Vincenzo Bavaro Prof.ssa Stella Laforgia
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi	
Criteri di attribuzione del voto finale	Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.	